

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA (C.E.R. 20.01.08), PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI POTENZA E DA SFALCI DI POTATURE (C.E.R. 20.02.01)

CIG 8788296B46

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Michele Telesca

Sommario

3
3
4
4
6
6
6
7
7
9
10
10
12
12
14
14
14
14
15
15
16
16
16
16
16
17
18
18
18
18

18

18

18

ART. 1 - GENERALITÀ ED OGGETTO DELL'APPALTO

A.C.T.A. S.p.A., a norma del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha la necessità di affidare il servizio di ammissione in idoneo impianto o piattaforma autorizzata della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (F.O.R.S.U.) proveniente dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio comunale di Potenza.

Il presente Capitolato d'oneri definisce, pertanto, il complesso delle condizioni contrattuali inerenti l'appalto per l'affidamento in impianto o in piattaforma autorizzata e trasferimento per il trattamento biologico, la trasformazione e il recupero delle frazioni organiche umide e frazioni biodegradabili provenienti da raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di Potenza.

Le tipologie di rifiuto da conferire sono:

- Frazione Organica Umida (F.O.U.) biodegradabile da cucine e mense proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani - Codice CER 20.01.08;
- *Sfalci di potatura Cod. CER 20.02.01.*

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, prevede la raccolta differenziata ed il trasporto ai siti di conferimento delle diverse frazioni, sull'intero territorio comunale, con il sistema porta a porta, ed interessa sia le utenze domestiche che quelle commerciali.

In relazione a quanto innanzi specificato, i rifiuti come sopra indicati saranno trasportati a cura e spese di A.C.T.A. S.p.A. con mezzi adeguati e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi presso impianto o in piattaforma autorizzata.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO ED ULTERIORI AFFIDAMENTI

L'appalto cesserà automaticamente al raggiungimento delle seguenti quantità complessive conferite presso l'Impianto:

- 7.500 tonnellate di rifiuto C.E.R. 20.01.08;
- 200 tonnellate di rifiuto C.E.R. 20.02.01.

Si precisa che il servizio di cui trattasi potrà essere attivato ancor prima della stipula del contratto con consegna anticipata, per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge previa redazione di apposito verbale di consegna/inizio del servizio. Il servizio attivato in pendenza della stipulazione del contratto dovrà essere immediatamente iniziato all'Appaltatore il quale dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal R.U.P. ovvero dal Direttore dell'Esecuzione del contratto. È fatto salvo il diritto della Società alla risoluzione ed al recesso anticipato dal contratto nelle ipotesi previste dalla legge. È vietato il rinnovo tacito. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n.50/2016 la durata del contratto potrà essere prorogata esclusivamente per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate all'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La rescissione del contratto, in tal caso, sarà comunicata mediante raccomandata A/R., senza che l'Appaltatore affidatario possa opporre alcunché.

La condizione di cui innanzi è considerata causa di forza maggiore per l'impossibilità definitiva e totale sopravvenuta alla prosecuzione dell'obbligazione ai sensi degli art. 1256 (impossibilità definitiva e impossibilità temporanea), 1463 (impossibilità totale) e 1672 (impossibilità di esecuzione dell'opera) del C.C. In tal caso, l'appaltatore affidatario del servizio non potrà accampare alcuna pretesa di risarcimento del danno emergente o lucro cessante e pertanto non avrà diritto ad alcun indennizzo, compenso, risarcimento ristoro o altra richiesta. Allo stesso saranno riconosciuti di diritto i soli compensi relativi alla parte di servizio già resa o in corso di esecuzione alla data del recesso del comune e del subentro del nuovo gestore.

All'avvio dell'esecuzione del contratto sarà redatto, in contraddittorio tra R.U.P., ovvero il Direttore dell'Esecuzione, e l'Appaltatore, apposito verbale di consegna del servizio.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale è di euro € **1.518.000,00** (euro unmilione cinquecentodiciotto/00), oltre IVA al 10%, calcolato sulla scorta delle quantità conferite nell'anno 2018/2019. L'importo degli oneri di sicurezza, derivanti dai rischi di interferenze, sono pari a zero per assenza di situazioni di interferenza, essendo la prestazione da espletarsi al di fuori dei locali della stazione appaltante. Tale circostanza esonera la S.A. anche alla predisposizione del D.U.V.R.I., secondo i criteri fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Determina n. 3 del 5 marzo 2008).

Come sopra precisato, le quantità massime da conferire nell'ambito del presente appalto sono le seguenti:

1. Frazione Organica Umida (F.O.U.) biodegradabile da cucine e mense proveniente da raccolta differenziata rifiuti urbani. Codice CER 20.01.08: **7.500** tonnellate;
2. Sfalci di potatura Cod. CER 20.02.01: **200** tonnellate.

Gli importi unitari posti a base di gara su cui dovrà essere espresso il ribasso sono i seguenti:

Codice C.E.R.	€/tonn. (oltre IVA)	tonn.	TOT. oltre IVA
20.01.08	€ 200,00	7.500	€ 1.500.000,00
20.02.01	€ 90,00	200	€ 18.000,00
TOTALE			€ 1.518.000,00

ART. 4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare il servizio in oggetto nell'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti vigenti in materia.

A.C.T.A. S.p.A. provvederà al conferimento dei rifiuti oggetto del presente appalto mediante proprio personale e propri automezzi presso impianto o la piattaforma autorizzata indicata dall'Appaltatore.

Il conferimento presso l'impianto o la piattaforma, a pena risoluzione del contratto, dovrà essere assicurato tutti i giorni compreso i festivi, salvo eventuali diverse modalità da concordarsi fra le parti e comprende l'onere della pesatura ed ogni altro e qualsiasi onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità di conferimento prevista e/o concordata può essere temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione dello stesso.

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni debitamente vidimato dal Comune/A.C.T.A. S.p.A., con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati in arrivo dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto.

A.C.T.A. S.p.A. si riserva la facoltà di verificare i pesi in qualsiasi momento del ciclo lavorativo senza necessità di preventivo avviso.

L'eventuale trasporto del rifiuto dalla piattaforma di conferimento alla sede dell'impianto di trattamento è da considerarsi ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

L'impianto/piattaforma dovrà essere dotato:

- di autorizzazione regionale e/o provinciale in corso di validità;
- di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento della frazione tramite automezzi compattatori di qualsiasi dimensione;
- vasche/piani mobili.

A.C.T.A. S.p.A. si riserva di effettuare, in ogni tempo, nel periodo di valenza contrattuale le ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'aggiudicatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto/ piattaforma, l'Appaltatore si obbliga a comunicare *ad horas* tale evenienza e ad indicare ad A.C.T.A. S.p.A. i siti di conferimento alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, con caratteristiche simili al proprio impianto, come indicato in sede di offerta, dove dovrà essere conferita la frazione organica con onere a totale carico dell'Appaltatore compresi eventuali oneri sostenuti da A.C.T.A. S.p.A. per il trasporto.

In caso di utilizzo di impianto/piattaforma alternativa, per difficoltà oggettiva ad accettare la frazione organica, l'Aggiudicatario in una comunicazione dovrà trasmettere ad A.C.T.A. S.p.A. la seguente documentazione:

1. provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi;
2. il provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di piattaforma di trasferta, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore,

3. convenzione stipulata tra l'Appaltatore ed il Gestore della piattaforma alternativa, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di piattaforma alternativa a quella dell'Appaltatore non dovrà, in ogni caso, comportare alcun onere aggiuntivo a carico di A.C.T.A. S.p.A..

Eventuali maggiori costi di conferimento e trasporti in impianto/piattaforma alternativa saranno addebitati.

L'Appaltatore aggiudicatario ha l'obbligo di tenere il registro di carico e scarico su cui deve annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della comunicazione annuale al Catasto.

L'appaltatore ha l'obbligo di consegnare, con cadenza trimestrale, l'attestazione di avvenuto smaltimento di cui al D. Lgs. 116/2020, attraverso autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 5 - CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico essenziale e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.; per tale motivo, per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nelle norme che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

ART. 6 - ORARIO DI CONFERIMENTO

Gli orari di conferimento alla piattaforma dovranno essere fissati a secondo delle esigenze della società A.C.T.A. S.p.A. e nelle seguenti fasce di orario:

- dal lunedì al sabato dalle ore 6:30 alle ore 18:00.

Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

ART. 7 – CONFORMITÀ DEL RIFIUTO

La conformità qualitativa del rifiuto conferito, rispetto al C.E.R. 20.01.08, dovrà essere periodicamente verificata nel seguente modo:

- 1) mediante esecuzione, con cadenza quadrimestrale e all'inizio di ciascun quadrimestre, di un'analisi merceologica sul materiale proveniente dalla raccolta differenziata del C.E.R. 20.01.08, le cui

- risultanze dovranno essere considerate, ai fini di quanto appresso indicato, per il quadrimestre di riferimento;
- 2) all'esito della predetta analisi merceologica, sarà applicata una franchigia del 20% della frazione non compostabile, al di sotto della quale non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun corrispettivo aggiuntivo;
 - 3) all'Appaltatore sarà riconosciuto, esclusivamente al superamento della franchigia di cui al punto 2), per la sola parte eccedente il 20%, un corrispettivo unitario aggiuntivo di **€/tonn. 11,00 (*)**, oltre IVA, a titolo di ristoro per i costi che l'Appaltatore medesimo andrà a sostenere per lo smaltimento della frazione estranea;
 - 4) il sopra indicato corrispettivo unitario, moltiplicato per le quantità in peso di rifiuto estraneo al CER 20.01.08, eccedente la franchigia del 20%, sarà fatturato dall'Appaltatore al termine del quadrimestre in esame.

(*) Il corrispettivo di €/tonn. 11,00, oltre IVA è pari alla differenza tra il costo medio del conferimento indifferenziato in discarica ed il prezzo posto a base d'asta per il conferimento del rifiuto C.E.R. 20.01.08.

Si precisa che l'analisi merceologica di cui trattasi dovrà avvenire obbligatoriamente in contraddittorio con A.C.T.A. S.p.A.. Per tale motivo l'Appaltatore comunicherà a mezzo PEC il giorno e l'ora di esecuzione dell'analisi in modo tale da consentire ad un tecnico della Società di poter presenziare alle verifiche.

I costi di ciascuna analisi merceologica quadrimestrale saranno posti a carico di entrambe le parti.

ART. 8 - REQUISITI DEGLI IMPIANTI

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori. Lo stesso dovrà essere dotato di attrezzatura e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento della frazione tramite automezzi compattatori di qualsiasi dimensione, vasche/piani mobili. Il concorrente, se proprietario dell'impianto, dovrà essere in possesso di specifica autorizzazione all'esercizio in corso di validità ai sensi della legislazione vigente.

Il concorrente, se gestore per conto di terzi, dovrà essere in possesso di idonea documentazione attestante il titolo alla gestione dell'impianto (contratto, convenzione, specifica autorizzazione) in corso di validità.

ART. 9 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

All'aggiudicazione del servizio si perverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso rispetto al prezzo a base di gara, ai sensi del successivo art. 95, comma 4, (*trattandosi di un servizio avente caratteristiche standardizzate*).

L'importo complessivo dell'appalto, pari ad **€ 1.518.000,00**, oltre IVA, è così determinato:

E1 x Q1 = € 1.500.000,00 oltre I.V.A.

E2 x Q2 = € 18.000,00, oltre I.V.A.

dove:

E1 = è il prezzo a base d'asta, pari ad €/t. **200,00**, oltre ad I.V.A., soggetto a ribasso, per il conferimento della Frazione Organica Umida (F.O.U.). CER 20.01.08;

Q1 = è la quantità massima, pari a **7.500** tonnellate, di Frazione Organica Umida (F.O.U.) CER 20.01.08 da conferirsi.

E2 = è il prezzo a base d'asta, pari ad €/t **90,00**, oltre ad I.V.A., soggetto a ribasso, per il conferimento degli sfalci di potatura Cod. CER 20.02.01;

Q2 = è la quantità massima, pari a **200** tonnellate, di sfalci di potatura CER 20.02.01 da conferirsi.

L'aggiudicazione avrà luogo, in favore del concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più basso, risultante dalla somma del prezzo offerto per la rispettiva quantità e dagli oneri di trasporto, a carico di A.C.T.A. S.p.A., sulla base della seguente formula:

$$P1 = [(E1 + O) \times Q1]$$

$$P2 = [(E2 + O) \times Q2]$$

In cui :

P1 : è il prezzo complessivo (CODICE CER 20.01.08), espresso in euro per tonnellata, offerto dal concorrente i-esimo ed in base al quale verrà aggiudicato l'appalto;

P2 : è il prezzo complessivo (CODICE CER 20.02.01), espresso in euro per tonnellata, offerto dal concorrente i-esimo ed in base al quale verrà aggiudicato l'appalto;

E1-i: è il prezzo, espresso in euro tonnellata, offerto dal concorrente i-esimo per il conferimento dei rifiuti CER 20.01.08;

E2-i è il prezzo, espresso in euro tonnellata, offerto dal concorrente i-esimo per il conferimento dei rifiuti CER 20.02.01;

O : è l'onere di trasporto, espresso in euro tonnellata e per chilometro, a carico di A.C.T.A. S.p.A., calcolato come dettagliato di seguito;

La determinazione dell'onere di trasporto, al carico di A.C.T.A. S.p.A., è in funzione della distanza tra l'impianto del concorrente e la Città di Potenza ed è ottenuta sulla base della seguente formula:

$$O = 0,30 (\text{€/t} \times \text{Km}) \times D1 (\text{Km})$$

Dove:

- **0,30 (€/t x Km)** è un coefficiente di maggiorazione, fisso ed invariabile, uguale per tutti, determinato dalla Stazione Appaltante per ogni chilometro di distanza (andata + ritorno) risultante tra la sede della

S.A. e la sede dell'impianto, posto che la distanza dell'impianto incide negativamente sui costi complessivi del servizio quale onere di trasporto a carico di ACTA S.p.A.

- il coefficiente è stato desunto dai dati A.C.T.A. S.p.A. confrontati con fonte ACI -Costi di esercizio.

- **D1 (km)** è la distanza ,espressa in chilometri, tra l'impianto e la sede della S.A. (andata + ritorno), **tale distanza sarà autodichiarata dal concorrente in sede di gara** e sarà oggetto di verifica da parte della stazione appaltante mediante accesso al sistema Google Maps.

Pertanto, una volta indicato, da parte di ciascun concorrente, il valore offerto di **E1. + E2** nonché il valore **D**, il prezzo finale complessivo offerto, ai soli fini dell'aggiudicazione sarà dato dalla seguente formula:

$$P1-i = [(E1-i + O) \times Q1] + P2-i = [(E2-i + O) \times Q2]$$

Quindi:

$$P = P1+P2$$

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ed ammissibile.

Le modalità amministrative di partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e quanto altro occorrente, da presentarsi a cura delle ditte concorrenti, sono specificate nel presente capitolato e negli atti di gara.

Il prezzo complessivo offerto dovrà essere comunque inferiore a quello posto a base di gara.

Saranno escluse le offerte il cui prezzo risulterà pari o superiore a quello posto a base di gara, con riserva di valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016. Il calcolo di cui al comma 2 dell'art.97 del Codice non si applica se il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5, in tal caso la stazione appaltante si riserva di valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs.50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente. A.C.T.A. S.p.A. si avvarrà della possibilità prevista dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 nel caso in cui si verifichi l'ipotesi di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave violazione dell'esecutore. Per quanto non previsto dal presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia. Ai sensi dell'art.95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, si precisa che la stazione Appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso in cui l'offerta classificatasi al primo posto sia sospetta di anomalia la Società richiederà la presentazione di elementi giustificativi delle offerte, che le ditte interessate dovranno produrre entro il termine di 15 giorni dalla data di richiesta inviata a mezzo PEC.

ART. 10 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica, da parte del soggetto Aggiudicatario, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari, di tutte le condizioni che lo regolano e di tutte le circostanze che possono influire circa la convenienza di assumere lo stesso sulla base del ribasso offerto.

Il ribasso si intende offerto dall'Aggiudicatario esclusivamente sulla scorta delle proprie valutazioni tecnico-economiche, implicando ciò la rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono regolati dai principi generali in materia di gara d'appalto, dalle norme del D.Lgs. n. 50/2016, dai regolamenti comunali e dalle normative di settore, dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'oneri, e in tutta la documentazione di gara e, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dal Codice Civile.

ART. 11 - REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

ART. 11.1 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

1.1 Requisiti di idoneità

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- a) **Elenco** dei principali **servizi analoghi** a quello oggetto di gara eseguiti nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (2018-2019-2020) per un importo minimo di **€ 750.000,00 (euro settecentocinquatamila/00)**, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- produzione di originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestate a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- produzione di originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

- b) **Disponibilità**, a qualunque titolo, **dell'impianto autorizzato** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 al trattamento dei rifiuti oggetto del presente affidamento nelle quantità non inferiori a quelle poste a base di gara. Il concorrente, se proprietario dell'impianto, dovrà essere in possesso di specifica autorizzazione all'esercizio in corso di validità ai sensi della legislazione vigente. Il concorrente, se gestore per conto di terzi, dovrà essere in possesso di idonea documentazione attestante il titolo alla gestione dell'impianto (contratto, convenzione, specifica autorizzazione) in corso di validità. Con riferimento al predetto requisito l'operatore dovrà produrre idonea dichiarazione contenente l'indicazione del/gli impianto/i autorizzati al trattamento dei rifiuti completo delle seguenti informazioni:
- gli estremi dei titoli autorizzativi;
 - l'ente che ha rilasciato il provvedimento autorizzativo;
 - caratteristiche dell'impianto e della capacità quotidiana (vasche, rampe, ecc.) di conferimento/trattamento in tonnellate dei C.E.R. previsti;
 - la disponibilità dell'impianto alla ricezione delle frazioni sette giorni su sette.
- c) Possesso della certificazione dei sistemi di qualità aziendale sulla base delle norme europee **UNI-EN ISO 9001** vigente, rilasciata da organismi accreditati e relativa al settore oggetto di gara.
- d) Possesso della certificazione delle misure di gestione ambientale sulla base delle norme europee **UNI-EN ISO 14001 e/o EMAS** o equivalente relativa al settore oggetto di gara.

ART. 12 CAUZIONE PROVVISORIA

L'operatore economico interessato a presentare offerta deve corredare la stessa (**pena esclusione**) con una garanzia, pari al 2% (due per cento) del prezzo indicato nel bando, pari ad € 30.360,00 nelle forme previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fidejussione, a scelta dell'offerente, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo contratto.

La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente, anche mediante garanzia fidejussoria che può essere rilasciata solo da:

- o Istituto bancario;
- o Società Assicurativa
- o Intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fidejussione a garanzia della cauzione provvisoria dovrà contenere l'esplicito impegno da parte del Garante:

- nei confronti del contraente, al rilascio della garanzia fidejussoria per la costituzione della cauzione definitiva prevista all'art. 103, del D.Lgs. 50/2016, qualora lo stesso risulti aggiudicatario della gara, in tale caso la cauzione provvisoria si estingue ad ogni effetto al momento della sottoscrizione del contratto;
- al pagamento dell'importo dovuto dal contraente, per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti la partecipazione alla gara, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, motivata con la ricorrenza dei presupposti per l'escussione della garanzia, mediante versamento alla Tesoreria del committente;
- alla rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Le fidejussioni a garanzia della cauzione provvisoria dovranno avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità, rilasciata, da organismi accreditati, conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria, verrà svincolata nell'atto con cui la Stazione appaltante comunica l'aggiudicazione, comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato e dal contratto, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto e/o nel termine che

sarà comunicato dall'Ente, apposita cauzione definitiva in rapporto a tutta la durata del servizio in uno dei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs n. 50/16.

La cauzione definitiva è costituita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla Società ecc.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto.

La cauzione definitiva può essere costituita esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale garanzia deve prevedere espressamente:

- di avere esatta conoscenza di tutti gli obblighi ed oneri a carico del Contraente aggiudicatario nascenti dal Capitolato speciale e prestazionale e dagli atti di gara;
- di impegnarsi al pagamento dell'importo dovuto dal contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante mediante versamento alla Tesoreria Comunale;
- di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale del Contraente nei confronti della Stazione appaltante;
- di considerare inefficace, nei confronti della Stazione appaltante, l'omesso pagamento dei premi da parte del Contraente.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Resta in capo ad A.C.T.A. S.p.A. la facoltà di rivalersi a proprio insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi da A.C.T.A. S.p.A. nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dal Committente determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, la Stazione appaltante incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto nell'ora e nel giorno che saranno comunicati da A.C.T.A. S.p.A.. In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, A.C.T.A. S.p.A. procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara, incamerando la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria. Il presente Capitolato Speciale di Appalto costituisce parte integrante del contratto di appalto. E' vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 15 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

ART. 16 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicatario avrà diritto all'importo risultante dall'applicazione del prezzo relativo allo specifico CER, decurtato del ribasso offerto, agli effettivi quantitativi conferiti.

L'Appaltatore, entro il decimo giorno di ogni mese, a partire dal mese successivo anche non intero a quello di inizio del servizio, effettuerà il riepilogo delle quantità accettate nel mese di riferimento sulla scorta delle pesature in ingresso come indicate sul FIR ed emetterà la relativa fattura.

Le fatture saranno redatte secondo le norme fiscali in vigore e saranno intestate a:

A.C.T.A. S.p.A. C.F. 96006460768 - P.IVA 001383790761, Via della Siderurgica,12 – 85100 POTENZA"

e riporteranno il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.), così come riportato nel bando di gara, nonché il seguente Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **USAL8PV**.

Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati. Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo entro il termine che sarà stabilito bilateralmente con la stipula del contratto e che in ogni caso non potrà essere inferiore a trenta giorni fine mese dalla data di acquisizione del DURC regolare relativo al mese di cui alla fattura emessa. La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione al protocollo generale dell'Ente ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento. In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente. Ai sensi delle disposizioni legislative in vigore l'Ente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore solo previa acquisizione e/o visura telematica d'ufficio di DURC regolare. Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ritorsioni, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale. In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Non sono previste anticipazioni del canone contrattuale

ART. 17 - REVISIONE DEI PREZZI

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'impresa.

Il contratto potrà essere risolto, in danno dell'impresa, con avviso a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno e senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- ❖ sospensione del servizio superiore alle 48 ore senza giustificato motivo, esclusi i casi di forza maggiore;
- ❖ fallimento dell'appaltatore o dei suoi aventi causa;
- ❖ frode nell'esecuzione del servizio;
- ❖ quando la ditta appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli istituti assicurativi, o colpevole di frodi; cessione del servizio in subappalto;
- ❖ cessione del contratto a terzi;
- ❖ quando l'Appaltatore non sia più in possesso, anche parziale, dei requisiti tecnici, morali, professionali ed economici necessari allo svolgimento del servizio;
- ❖ inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- ❖ per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento.
- ❖ per abituali negligenze o deficienze nel servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio di A.C.T.A. S.p.A., compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare

rischi igienico ambientali sentito il parere di ogni e qualsiasi Organismo competente in materia ambientale;

- ❖ subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti l'appalto;
- ❖ non rispondenza del servizio alle specifiche del contratto;
- ❖ per l'accumularsi di penali per un importo complessivo maggiore del 5% dell'importo contrattuale in un periodo massimo di mesi tre;
- ❖ per mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente; per ogni altra grave inadempienza riscontrata, l'Ente agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss del Codice Civile.

ART. 19 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che, per il conferimento dei rifiuti, dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare l'Appaltatore assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

ART. 20 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

ART. 21 - VIGILANZA E CONTROLLO

A.C.T.A. S.p.A. si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto.

ART. 22 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata da A.C.T.A. S.p.A. o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, A.C.T.A. S.p.A. segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e si

procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

ART. 23 - PENALITÀ

In considerazione che trattasi di servizio pubblico essenziale, come da precedente articolo 5, il Comune in caso di inosservanza all'obbligo di esecuzione del servizio affidato così come dettagliato nell'art. 4 del presente capitolato, conferirà la frazione organica presso altro impianto.

Oltre ai costi diretti che saranno addebitati alla società affidataria, detto inadempimento sarà considerato grave e comporterà, per ogni giorno di mancato conferimento, l'applicazione della sanzione di € 1.000,00.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) ciascuna.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

L'Appaltatore avrà 5 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Il ripetersi per tre volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato da A.C.T.A. S.p.A., equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno provate e documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, A.C.T.A. S.p.A., a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute da A.C.T.A. S.p.A. sull'importo del corrispettivo mensile in scadenza.

Nell'eventualità che la rata mensile non offra margine sufficiente, A.C.T.A. S.p.A. avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva, pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

ART. 24 - SEDI E RECAPITI

Per tutta la durata dell'appalto, l'Appaltatore dovrà mantenere edotta A.C.T.A. S.p.A. circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.

ART. 25 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto che deve essere comunicato per iscritto ad A.C.T.A. S.p.A.. Il Responsabile dovrà garantire la reperibilità continua (24 h) almeno telefonica.

Il Responsabile nominato dovrà essere abilitato dall'Appaltatore a poter disporre i servizi urgenti, ovvero ad adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

ART. 26 - CONTROVERSIE

Per tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto d'oneri, anche per quanto non espressamente contemplato, il foro competente è quello del Tribunale di Potenza. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

ART. 27 - DISPOSIZIONI FINALI

A.C.T.A. S.p.A. notificherà all'Impresa tutti gli atti ed altri provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato si intendono richiamate e applicabili le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

ART. 28 – APPROVAZIONE DI CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 - Condizioni generali di contratto - del Codice Civile, sono specificatamente approvate tutte le clausole e le condizioni riportate negli articoli precedenti.

ART. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore sarà nominato, con apposito provvedimento, responsabile del trattamento dei dati personali che, al medesimo saranno affidati per l'esecuzione del servizio appalto.

L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla stazione appaltante e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

ART. 30 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, 18, comma 2 e 19, del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti;
- b) il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- c) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria per la partecipazione alle procedure di appalto;
- d) i dati conferiti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali n. 267/2000, salva l'eventuale individuazione, da parte dell'Amministrazione, di specifici atti e documenti da sottrarre all'accesso per motivate e concrete esigenze di riservatezza delle ditte partecipanti, a tutela della loro sfera di interessi, ai sensi della predetta legge n. 241/1990;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di appalto di servizi;
- e) i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di eventuali procedimenti a carico dei richiedenti;
- f) il titolare del trattamento dei dati personali è A.C.T.A. S.p.A.;
- g) in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, e principalmente: accedere ai dati personali forniti, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se incompleti od erronei, o raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al trattamento.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Michele TELESCA